

Fds e Centro democratico ottengono l'approvazione immediata. Esposito e Schiano votano contro il regolamento del 'Premio Napoli

Consiglio, Idv divisa e battuta in aula

Il capogruppo chiede il rinvio della Carte dei diritti di cittadinanza: mozione bocciata

di Giuseppe Palmieri

NAPOLI - Il consiglio comunale, ieri, ha discusso argomenti importanti, approvato alcune delibere, analizzato diversi problemi, ma ha ancora palesato una maggioranza capace di implodere da un momento all'altro. Il momento di tensione in aula si è avuto, durante la seduta di ieri, quando il capogruppo Idv, **Marco Russo**, a nome del presidente della commissione Politiche sociali **Vincenzo Gallotto**, ha chiesto il rinvio in commissione, per maggiori approfondimenti, della delibera sulla Carta dei diritti e dei doveri di cittadinanza per la città di Napoli. Subito hanno alzato gli scudi i colleghi della maggioranza di Fds e Centro democratico **Vittorio Vasquez** e **Salvatore Pace** che si sono dichiarati contrari alla richiesta. Il voto ha completamente spaccato l'aula: 15 contrari, 14 favorevoli, 5 astenuti e istanza di Italia dei Valori (principale partito della maggioranza) rigettata. L'assessore **Roberta Gaeta** ha poi cominciato ad illustrare la delibera, che punta a far diventare Napoli "città aperta ai diritti, alla legalità e all'accoglienza, a cominciare dai diritti dei cittadini stranieri", in un clima di tensione cominciato già

da tempo nell'aula di via Verdi. Il documento è stato approvato all'unanimità, ma il voto sul rinvio ha dimostrato quanto fragile possa diventare d'improvviso la maggioranza consiliare, in un momento in cui la giunta si prepara a varare il bilancio di previsione, che sarà decisivo per l'attività amministrativa del prossimo futuro. Qualche scricchiolio c'è stato pure durante la discussione sulla delibera relativa al 'Premio Napoli'. Su alcuni ordini del giorno relativi alle modifiche regolamentari della Fondazione, alcuni consiglieri Idv hanno votato contro la maggioranza. **Luigi Esposito** ha votato contro la giunta sul documento che impegna il sindaco a relazionare annualmente al Consiglio sulle attività della Fondazione, all'assegnazione eventuale della delega a chi sia in grado di svolgere al meglio la funzione e ad accrescere i contributi del Comune di Napoli alla Fondazione. Lo stesso dipietrista ha votato contro l'intera delibera, insieme al collega di partito **Carmine Schiano**. I due si erano scontrati con gli altri consiglieri Idv nei mesi scorsi, nel periodo antecedente la scelta del capogruppo. I due consiglieri chiedevano al partito una linea più critica nei

confronti dell'amministrazione di **Luigi De Magistris**. La crisi, dalla scelta ricaduta su Marco Russo, sembrava superata ma tensioni continuano ad attraversare Idv che, spaccandosi, e scontrandosi anche con il resto della maggioranza, ieri per la prima volta non è risultata decisiva in una votazione. L'aula ha rinviato il dibattito sulla quasi totalità degli ordini del giorno presentati dall'opposizione e la decisione sulle nomine dei consiglieri nel comitato di sorveglianza Abc e nella commissione urbanistica. In un'aula che ha mostrato di essere capace di dividersi facilmente andare avanti con atti rischiosi poteva nascondere insidie per la maggioranza. Il sostegno al sindaco resta in piedi, ma continua a scricchiolare.



I consiglieri comunali di Italia dei Valori: al centro il capogruppo Russo



A destra il consigliere Carmine Schiano

